

Prot. 61/2021

Preg.mi
Garanti del Contribuente

Abruzzo – **Dr. Augusto Pace**
Bolzano – **Dr. Hans Zelger**
Basilicata – **Dr. Francesco Paolo Moliterni**
Calabria – **Rag. Salvatore Muleo**
Campania – **Dr. Sergio Fusaro**
Emilia Romagna – **Prof.ssa Maria Vita De Giorgi**
Friuli Venezia Giulia – **Dr. Mario Trampus**
Lazio – **Dr. Angelo Gargani**
Liguria – **Avv. Giampiero Mancuso**
Lombardia – **Dr. Antonio Simone**
Marche – **Dr. Carmine Pinelli**
Molise – **Prof. Avv. Giovanni Di Giandomenico**
Piemonte – **Dott. Vittorio Garino**
Puglia – **Dott. Ennio Attilio Sepe**
Sardegna – **Dr. Mauro Mura**
Sicilia – **Dr. Gioacchino Puglisi**
Toscana – **Prof. Avv. Achille Chiappetti**
Trento – **Avv. Giampaolo Manica**
Umbria – **Dr. Lodovico Principato**
Veneto – **Dr. Sandro Merz**

Via email

Roma, 21 giugno 2021

Oggetto: Compilazione quadri su aiuti di Stato - Richiesta intervento del Garante

Pregiatissimi Garanti,

su impulso di un gruppo di colleghi di tutto il territorio nazionale, è nata un’iniziativa che ha avuto il merito di riprendere quanto evidenziato da ANC pubblicamente e ripetutamente da alcune settimane, con comunicati stampa e interventi presso rappresentanti parlamentari, con l’effetto di far emergere il problema anche in occasione di audizioni parlamentari.

La lettera che le SS.LL. riceveranno da parte dei colleghi, contiene una specifica richiesta di intervento da parte dei Garanti del Contribuente presso gli uffici preposti, al fine di prendere “gli opportuni e

rispettivi provvedimenti a tutela ed in difesa dei contribuenti ed in particolare per ricevere indicazioni ufficiali circa le modalità di corretto adempimento degli obblighi tributari, nei limiti di quanto non in possesso della Pubblica Amministrazione, così da poter, nello stesso tempo, evitare possibili implicazioni anche di carattere sanzionatorio per violazioni in materia”.

Tale istanza deriva dalla questione ben nota ad ANC, come detto in premessa, della richiesta dell’Agenzia delle Entrate, di compilazione obbligatoria da parte del contribuente dei quadri RS, RV e i corrispondenti quadri dei redditi di impresa e da lavoro autonomo delle prossime dichiarazioni dei redditi (aiuti covid), rischiando pesanti sanzioni in caso di omissione o errore.

Orbene, i dati che si richiede di immettere in tali quadri sono relativi a importi che sono già a conoscenza dell’amministrazione, in quanto erogati dallo Stato, a seguito anche di specifiche istanze e con uso di appositi codici tributo. Inoltre, le istruzioni sulla loro indicazione risultano imprecise e carenti (come ben argomentato nell’istanza allegata) e pongono pertanto il contribuente a rischio di sanzioni, anche penali.

Non si vede perché l’Agenzia abbia necessità di ricevere nuovamente questi dati da noi, per effettuare le comunicazioni alla preposta Autorità europea, in palese violazione della normativa che vieta all’Amministrazione di pretendere dal cittadino documenti già in suo possesso e che, oltretutto, in questo caso non contribuiscono alla determinazione dell’imponibile.

In una situazione nella quale le pagine della dichiarazione e delle relative istruzioni ammontano a diverse centinaia, è paradossale, oltre che illegittimo, obbligare i contribuenti e gli intermediari che li assistono a riversare nuovamente una mole di informazioni, rischiando l’errore e le conseguenti sanzioni.

Ci uniamo pertanto all’istanza formulata dai nostri colleghi e auspichiamo un tempestivo quanto incisivo intervento da parte di codeste spettabili Autorità.

Con osservanza.

Marco Cuchel
Presidente ANC



All. Istanza di intervento